



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico “Padre A.M. TANNIOIA”
Via XXIV Maggio, 62 – 70033 CORATO (BA) Tel. 080/8721097 – Fax 080/3580035 – C.F.83002250724
Sez.Staccata: Via Madonna delle Grazie, 1 – RUVO di PUGLIA Tel./fax:080/3628299
e-mail: batd090001@istruzione.it sito: www.itet-tannoia.it Pec:batd09000L@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

Uso dei laboratori di “Chimica, Fisica e Scienze” e “Agraria”

Le norme seguenti, che regolano il funzionamento dei laboratori di “Chimica, Fisica e Scienze” e “Agraria” – di seguito denominati “Laboratori” - sono suddivise secondo le figure professionali ivi operanti.

1. Gli **Assistenti Tecnici**, nell’ambito delle mansioni loro assegnate dai contratti collettivi, sono in particolare chiamati:
 - a) al montaggio, alla preparazione e alla manutenzione degli apparecchi a loro affidati nei laboratori in cui operano;
 - b) al riordino e alla conservazione del materiale delle attrezzature tecniche, degli strumenti e della vetreria dei laboratori in cui operano;
 - c) al controllo delle attrezzature di uso più comune dei laboratori in cui operano;
 - d) ad assicurarsi che le scorte dei prodotti siano sufficienti e, se necessario, provvedere a segnalarne le ordinazioni, concordate con l’insegnante, al responsabile di laboratorio.

Per i laboratori di “Chimica, Fisica e Scienze” e “Agraria” si rendono necessarie le seguenti ulteriori mansioni:

- a) preparazione del materiale impiegato nel laboratorio da alunni e insegnanti;
- b) trasporto e travaso degli acidi e dei prodotti chimici in genere;
- c) distribuzione del materiale agli allievi all’inizio dell’anno scolastico;
- d) controllo a fine anno della riconsegna del materiale da parte degli allievi.

L’intervento degli assistenti tecnici è parte integrante dell’attività didattica.

2. Il **Responsabile di Laboratorio** svolge funzioni di sub-consegnatario. Per lui si prescrive quanto segue:
 - a) viene nominato ogni anno dal Dirigente Scolastico;
 - b) assicura che il Regolamento venga rispettato da tutti e che le apparecchiature siano in perfetta efficienza e sicurezza così come da attestazione rilasciata da professionista accreditato;
 - c) nell’espletamento dei suoi compiti, si tiene in contatto con i Docenti che si alternano nell’uso dei laboratori facendo riferimento al *Registro di laboratorio*;
 - d) riceve dai Docenti di teoria, dagli I.T.P. e dagli Assistenti Tecnici, indicazioni per eventuali ordinazioni che si sono rese necessarie durante il corso dell’anno scolastico e provvede alle pratiche necessarie perché il materiale venga acquistato e sia disponibile all’uso nel più breve tempo possibile;
 - e) ha l’obbligo di verificare l’inventario di laboratorio almeno una volta all’anno;
 - f) ha l’obbligo di richiedere l’acquisto dei vari reattivi con allegati le relative schede di sicurezza.

In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile del laboratorio o il docente di turno, sono tenuti ad interrompere le attività, se le condizioni di sicurezza non lo consentono, e a segnalare la situazione al D.S. o al D.S.G.A. per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza e al fine di individuare eventuali responsabili.

La rottura accidentale della vetreria o di altri strumenti verrà annotata, al fine dell'inventario periodico e dell'integrazione di nuovo materiale.

Dopo ogni utilizzo, i laboratori devono essere lasciati in perfetto ordine. Inoltre, in caso di assenza dell'Assistente Tecnico, i Docenti di turno sono responsabili dell'apertura e chiusura, nonché gestione del laboratorio stesso. In particolare, il Docente avrà cura, all'inizio ed alla fine di ogni lezione, di verificare l'integrità di ogni singola postazione e di ogni singolo strumento utilizzato e a fine lezione di chiudere il laboratorio e dare le chiavi in custodia al collaboratore scolastico.

Al fine di un sicuro controllo del materiale, ad inizio anno scolastico, l'I.T.P. prenderà nota della postazione e degli strumenti assegnati allo studente o al gruppo di studenti utilizzando apposito modulo.

Alla fine di ogni lezione, il tecnico di laboratorio è tenuto a ricollocare negli armadi l'attrezzatura, i reagenti e la vetreria utilizzate nel laboratorio di appartenenza e l'insegnante a compilare il registro di laboratorio.

Al termine delle attività laboratoriali e comunque entro il termine dell'orario scolastico tutti gli strumenti devono essere scollegati dalla rete elettrica; eventuali eccezioni devono essere comunicate ed autorizzate dal D.S.

Eventuale trasferimento temporaneo o definitivo di materiali o strumenti da un laboratorio ad un altro deve essere autorizzato dal responsabile di laboratorio e registrato in apposito modulo.

L'utilizzo dei laboratori viene regolamentato da apposito orario stabilito all'inizio di ogni anno scolastico ed affisso all'ingresso dei laboratori stessi.

Negli orari in cui non sono presenti classi che svolgono attività o non sono previste attività di tipo manutentivo o organizzativo, la porta esterna del laboratorio deve essere chiusa a chiave.

Per accedere ai laboratori è necessario che il docente di turno avvisi il collaboratore scolastico presente al piano, il quale custodisce le chiavi dei suddetti locali. In particolare le chiavi del laboratorio di "Chimica, Fisica e Scienze" sono custodite al secondo piano, quelle del laboratorio di "Agraria" sono custodite in portineria.

Tutta la modulistica, i registri di laboratorio, i libretti di istruzione e le schede di sicurezza delle varie sostanze presenti nel laboratorio devono essere custoditi dal tecnico di laboratorio in apposito armadio.

I rifiuti che devono essere smaltiti in ciascun laboratorio devono essere raccolti e stoccati provvisoriamente in modo separato, secondo le diverse tipologie dei rifiuti stessi, in appositi contenitori identificati, e smaltiti secondo le indicazioni riportate sulle schede di sicurezza.

USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

- a) Camice bianco (220 - 240 gr/m UNI EN 340) in cotone 100% con lunghezza circa 3/4, i bottoni coperti o bottoni a pressione, elastico ai polsi, senza martingala posteriore
- b) Occhiali protettivi policarbonato EN 166 (o EN 172) classe 1
- c) Mascherina per particelle con granulometria media Classe FFP2 Omologazione CE-EN 149

Ogni studente è tenuto a dotarsi del materiale descritto, che è strettamente personale, e a indossarlo durante le esercitazioni laboratoriali.

Il Personale Docente, Insegnante Tecnico Pratico, Assistente tecnico è tenuto alla vigilanza relativa all'utilizzo dei DPI da parte degli studenti e alla tenuta in perfetta condizione.

Tutti i lavoratori (Personale Docente, Insegnante Tecnico Pratico, Assistente tecnico e Studenti), hanno l'obbligo dell'uso e della corretta tenuta dei DPI e della segnalazione in occasione della perdita della loro efficacia.

In mancanza della dotazione sopra descritta non è possibile effettuare attività di laboratorio.

NORME DI COMPORTAMENTO

- 1) Agli alunni è fatto assoluto divieto di accesso al laboratorio in assenza del docente o dell'assistente tecnico.
- 2) Zaini, cartelle e capi di vestiario vanno depositati fuori della zona di lavoro, in modo da non intralciare lo spazio intorno ai banchi e le vie d'uscita in caso di emergenza.
- 3) In caso di accertata allergia o sensibilità verso certe sostanze o in presenza di asma o simili patologie, informare per iscritto il D.S. che provvederà ad informare tutto il C.D.C. e l'assistente tecnico prima di entrare in Laboratorio.
- 4) È assolutamente vietato correre, lanciare oggetti o porre in atto comportamenti che possano arrecare danno, sia direttamente che indirettamente, alle persone o alle cose.
- 5) In Laboratorio è vietato mangiare, bere, portare cibi o bevande e svolgere qualsiasi altra attività non inerente al laboratorio stesso.
- 6) I capelli lunghi devono essere legati.
- 7) In laboratorio vanno eseguite solo esperienze autorizzate dal docente e dall'assistente tecnico e comunque sotto la vigilanza di entrambi.
- 8) Le esperienze di laboratorio, per ogni classe, si svolgono secondo l'orario definito all'inizio dell'anno scolastico.
- 9) Ogni docente di Chimica, Fisica, Scienze o Agraria, previa prenotazione, può utilizzare il laboratorio, se non occupato dalla classe indicata in orario.
- 10) I docenti devono firmare la presenza su apposito registro.
- 11) Lasciare sempre la strumentazione e l'area di lavoro impiegata in condizioni tali da poter essere riutilizzati subito dopo.
- 12) Al termine della lezione, gli sgabelli devono essere riposti sotto il banco e non devono essere lasciati nelle zone di passaggio.
- 13) È obbligatorio l'uso di camice e occhiali protettivi da parte degli studenti e dei docenti.
- 14) Non portare in tasca forbici, provette o altri oggetti taglienti o appuntiti.

- 15) Tenere le apparecchiature elettriche lontane dall'acqua.
- 16) Nell'eventualità di un infortunio, anche piccolo, gli alunni devono informare immediatamente il docente e l'assistente tecnico.
- 17) Riferire in forma scritta al responsabile di laboratorio guasti e malfunzionamenti di strumenti ed eventuali carenze che possono influire sulla sicurezza del laboratorio.
- 18) Reazioni con materiale nocivo per la salute vanno proposte solo se assolutamente necessario e comunque sotto cappa tenendo il pannello scorrevole frontale abbassato.
- 19) Prima di utilizzare le sostanze chimiche accertarsi delle proprietà chimico-fisiche e della loro pericolosità.
- 20) Tutte le attività didattiche devono essere opportunamente programmate e pianificate con anticipo sufficiente alla necessaria predisposizione di prodotti e apparecchiature.
- 21) Per motivi di sicurezza è opportuno aver precedentemente illustrato in classe agli alunni l'esperienza che verrà svolta.
- 22) Se possibile, sostituire i reagenti che possono essere pericolosi con quelli che non lo sono o lo sono meno, soprattutto se la lezione è pratica e non dimostrativa.
- 23) Quando si danno indicazioni agli alunni ed ai collaboratori per la preparazione dei reagenti, calcolare con esattezza le quantità richieste dalle metodiche adottate, cercando di utilizzare le quantità minime necessarie considerando sia il numero degli alunni e classi interessate che la stabilità dei reattivi. Questo per evitare sprechi e ridurre il problema dello smaltimento.
- 24) Prima dell'utilizzo, illustrare agli studenti le proprietà chimico-fisiche delle sostanze affinché abbiano consapevolezza della pericolosità.
- 25) Le sostanze chimiche non vanno mai toccate con le mani e tantomeno assaggiate.
- 26) In caso di contatto accidentale sciacquare subito con abbondante acqua.
- 27) La maggior parte delle sostanze che si incontrano in laboratorio, non ha odori caratteristici, mentre alcune sviluppano vapori irritanti per le mucose: per verificare l'odore di una sostanza non inspirare sopra il recipiente che la contiene: si deve muovere la mano a ventaglio, spingendo i vapori verso il naso.
- 28) Lavare frequentemente le mani durante l'attività di laboratorio, dopo il contatto con qualsiasi sostanza e comunque sempre a lavoro ultimato.
- 29) È bene aprire un solo contenitore alla volta e fare attenzione a non scambiare i tappi dei recipienti. Richiudere il contenitore subito dopo l'utilizzo.
- 30) Afferrare saldamente i recipienti contenenti i reattivi quando devono essere mossi da un posto ad un altro, mettendo una mano sul loro fondo. Non afferrare le bottiglie per il tappo.
- 31) Non rimettere mai i prodotti non utilizzati nei recipienti di provenienza.
- 32) Evitare di mescolare fra loro in modo casuale sostanze diverse se non si è certi della loro compatibilità (controllare le schede di sicurezza).
- 33) Per aspirare liquidi fare sempre uso di pro pipette.
- 34) Non appoggiare recipienti o bottiglie o apparecchi vicino al bordo dei banchi di lavoro.
- 35) Non orientare mai un recipiente verso se stessi o altre persone.
- 36) Non scaldare su fiamma libera liquidi infiammabili.
- 37) I reagenti chimici devono essere custoditi in armadi adeguati e devono essere accessibili solo ai docenti e all'assistente tecnico.

38) Quando si prepara una soluzione diluita di un acido o di un idrossido, partendo da acidi o idrossidi concentrati, aggiungere questi all'acqua lentamente ed agitando in continuazione e mai il contrario.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio d'Istituto, costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto. Su proposta del Dirigente e/o del Collegio dei docenti, potranno essere apportate modifiche e/o integrazioni necessarie per specifiche esigenze dell'Istituto Scolastico.